



il circolo news - notiziario flash

CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI - VIC. URGNANI 15, BS
TEL. 030.280294 E-MAIL: ilcircolonews@libero.it
www.circoloculturalepensionati.it

Anno 18 Numero 2 – Maggio 2020

La ragione, le regioni e altre amenità al tempo del coronavirus

In questi mesi di pandemia abbiamo visto, sentito, vissuto di tutto. Un tempo eterno e che pure vola e ci consuma dentro: le sirene delle ambulanze e il silenzio, le morti a grappolo nelle RSA ma non solo, le facce stravolte di medici e infermieri mandati alla guerra come i fanti e gli alpini in Russia: pezze ai piedi e scarponi di cartone, i vecchi che erano stati aboliti ma invece continuano a stare "come d'autunno sugli alberi le foglie". Anche se è solo primavera e Aprile "is the cruellest month" (T.S. Eliot, "The Waste Land"; in versione nostrana, Guccini, "La canzone dei 12 mesi"). Mai come ora la vita trabocca e noi dobbiamo fare i conti con fragilità e caducità che credevamo sconfitte e invece avevamo solo nascosto sotto il tappeto.

Sono mille i rottami che già affiorano, a naufragio in corso. Come quello che non aveva mai usato la brillantina Linetti, forse anche i Padri Costituenti hanno "commesso un errore": hanno inserito le Regioni nella Costituzione Italiana. Cosa ci unisca più a Varese che a Verona resta mistero che nessuno è mai riuscito a spiegarmi. In realtà la prudenza democristiana ci ha messo più di vent'anni per renderle effettive ma poi... Personalmente non ho dovuto aspettare di ritrovarmi la faccia di Fontana davanti agli occhi venti volte al giorno né quella di Gallera che oramai rischia di perdere tanto il sorriso quanto una delle del cognome. L'idea della loro abolizione (delle Regioni, non di Fontana o Gallera, ndr) mi era venuta una ventina di anni fa quando mi imbattei, in via del Gesù, pieno centro di Roma, nella sede della "Delegazione della Regione Lombardia". Una sorta di ambasciata. Della Regione Lombardia. A Roma! Ho scoperto che esiste un'altra Delegazione, sempre della Regione Lombardia, anche a Bruxelles. Immagino che, per par condicio, ce ne siano altrettante per ciascuna delle altre 19 Regioni italiane. Senza contare le sedi provinciali e le sedi-monstre delle Regioni nei capoluoghi di Regione. Monstre per numero di piani (Pirellone docet), impiegati, dipendenti, uffici, boschi e sottoboschi. Provate a digitare "tangenti" o "arresti" seguito da "regione". A me Google ha dato 269.000 risultati in 0,47 sec. solo per "scandalo sanità Lombardia", per altro autodefinitasi "la migliore al mondo". Fin troppo facile pensare: "chissà la peggiore...". Ovvero, quando la Regione non vuol sentir ragioni. Ma anche la ragione non vorrebbe sentir Regioni.

Un altro dei rottami che galleggiano nel bel mezzo del naufragio è l'Europa: scialuppa mai diventata nave, squassata e strattonata da ogni parte da 27 cani che si contendono il bottino od il fortino, mentre rischiano di affogare, aizzati da chi fuori aspetta, senza pazienza né decenza, di passare all'incasso. Sembrerebbe così facile: una moneta unica, un unico parlamento, un sistema fiscale che non si fa concorrenza, un anno di servizio civile obbligatorio europeo: maschi, femmine, figli di madre vedova, tutti insomma, senza

eccezione alcuna, diversamente abili compresi.

Ma, per fortuna, c'è sempre qualche nota lieta che ci rallegra, viene in nostro soccorso o, semplicemente, fa ridere.

Innanzitutto dobbiamo complimentarci con chi ha finalmente vinto la propria lunga ma indefessa battaglia contro i bavagli e la censura dei complotti demo-pluto-giuda-masso-qualcosa: i nostri amici NoVax. Finalmente hanno potuto (e, ahinoi, potranno) vedere e magari, ci si augura, sperimentare, i benefici effetti della loro campagna "contro le speculazioni delle multinazionali del farmaco e i complotti demo-pluto-etc. etc.": nessun vaccino, bingo! e piena libertà di (in)coscienza e di libera circolazione ... del virus.

Quanto ad incoscienti, ci sono almeno due biondi che si aggirano sull'orbe terraqueo che hanno fatto del loro meglio per allietarci durante questi tempi grami: quello inglese che, borioso fin dal nome, andava in giro a predicare l'immunità di gregge e annunciava "devo essere franco con il mio popolo, molte famiglie perderanno i loro cari prima del tempo". Se non era per un qualche operatore sanitario, immigrato ohibò, toccava proprio a lui dare il buon esempio, da vero buon pastore. Diciamo che, in fondo ma proprio in fondo in fondo, forse, non proprio tutti hanno tifato per lui. Ma ralleghiamoci: meglio un idiota vivo che un idiota martire.

Quanto all'altro biondo sull'altro lato dell'oceano, dopo aver sbefeggiato il virus, i Cinesi, l'Oms, gli scienziati e tutto quello che non fosse il proprio ombelico, dopo aver detto nel suo solito modo elegante e documentato tutto ed il contrario di tutto, ha chiuso (per ora?) il cerchio con dichiarazioni che val la pena di riportare virgolettate. Nessuna sintesi potrebbe rendere loro giustizia. Parla il Presidente degli Stati Uniti: "*Potremmo colpire il corpo con un gran numero di ultravioletti o una luce molto potente. Lo testeremo, no?* – ha detto rivolgendosi alla sua collaboratrice Deborah Birx, che non sapeva più dove guardare-. ... *vedo che il disinfettante uccide il virus in un minuto. Un minuto. C'è un modo per fare qualcosa del genere all'interno dei pazienti, con un'iniezione o una specie di pulizia? Perché arrivi nei polmoni ... lo esploreremo, mi sembra interessante*". Mah, in realtà la sperimentazione in 37 dei 50 Stati USA è in corso da tempo. Di solito servono tre iniezioni e il tutto dura un po' più di un minuto. Il risultato è garantito. Si chiama iniezione letale, il modo più sicuro di applicare la Pena di Morte. Però uccide anche il virus.

Ci piace chiudere con un sorriso tutto italiano: Bertolaso Guido. Volato da Roma a Milano per la più faraonica e inutile delle opere Covid19, si è immediatamente rimboccato le maniche e ... si è fatto beccare. No, non in un centro massaggi, quella è roba vecchia, di dieci anni fa, era a Roma, sulla Salaria. Qui siamo a Milano, Fiera. Si è fatto beccare .. dal virus. Subito. Ma, scusate, nessuno glielo aveva detto che gli anziani devono stare a casa? Hai 70 anni Bertola', ma 'ndo vai? Già era un rischio il centro massaggi a 60, ma a 70 ... il virus ... lo sanno anche i bambini. Ma non è finita qui: guarito giusto in tempo per la fine lavori, non sazio, il Bertolaso si è precipitato nelle Marche ... a replicare l'opera. Ma allora te la vai proprio a cercare ... Qualcuno lo accudisca, per favore. Magari in una RSA...

il Circolo ed i suoi programmi al tempo del coronavirus

Sia pure in piena fase 2, quando cioè poco o nulla si è capito di quel che succederà, cerchiamo di fare il punto su ciò che è successo dopo aver visto tutto quello che avevamo organizzato per questa prima parte d'anno bisesto venire fatto sistematicamente a pezzi dal microscopico virus, sfuggito dal mercato di polli di Wuhan (!?!). E da qui ripartire per organizzare il nostro futuro, pur tra le mille incognite di una situazione oggettivamente complessa.

Anche il Circolo, come quasi tutto, ha dovuto fermarsi: chiudere la propria sede, sospendere le attività in corso, affannarsi a cancellare o rimodulare gite, viaggi brevi e lunghi, in Italia e all'estero.

Un lavoro ingrato, sinceramente odioso, la cui unica soddisfazione è stata il riuscire a portare a casa il miglior risultato possibile per i nostri soci. E ora abbiamo centinaia di rimborsi da fare.

Premesso che a ciascuno di voi verrà in ogni caso restituito quel che gli spetta per le attività che siamo stati costretti ad annullare, considerato che la riapertura della sede è soggetta a eventi che sfuggono al nostro controllo e, quando ci sarà, dovrà sottostare alle restrizioni che allora saranno in vigore, chiediamo, a chi desidera ricevere la restituzione dei propri soldi asap (al più presto possibile), di inviare il proprio iban a ilcircolonews@libero.it per consentirci di fare un dettagliato bonifico a suo favore. Alla riapertura, tutti riceveranno comunque ciò di cui sono rimasti creditori.

Le iniziative annullate e oggetto di rimborso sono:

"Il nostro viaggio nel Parmense con il prof Forsetti" - 26 febbraio (€ 70)

2a visita alla mostra "Le donne nell'arte" - 4 marzo (€ 15)

"Il Trenino rosso del Bernina" - 19 marzo (€ 80 senza pasto o € 105 con pasto)

"Roma ed Ostia Antica" - 1 e 2 aprile (€ 395 camera doppia o € 480 camera singola)

I viaggi del Circolo:

"Il nostro viaggio a Firenze" - 20—25 aprile (rimborso disponibile di importo variabile a seconda dell'acconto versato. € 20 non rimborsabili per spese della agenzia organizzatrice, non del Circolo)

"Il nostro viaggio in Namibia", previsto per il 4 maggio, è stato rinvitato al 24 novembre 2020

"il nostro viaggio in Georgia e Armenia", previsto per il 1 giugno. Il viaggio è annullato. E' in corso un pressante monitoraggio delle condizioni di rimborso dei voli che si sviluppa tra due poli: un voucher del medesimo importo pagato per il volo, valido un anno oppure un rimborso cash dell'importo pagato.

L'esito non potrà che essere entro questo mese. Gli iscritti verranno immediatamente informati.

"il nostro viaggio a Madrid e in Andalusia, previsto per il 13 settembre, è ancora sub iudice e, comunque, una decisione definitiva verrà presa entro giugno.

I Corsi del Circolo: causa virus, molti dei corsi non hanno potuto concludersi.

Alcuni hanno bravamente sperimentato la didattica online, con risultati incoraggianti.

Per quelli che sono rimasti sospesi, nell'impossibilità di fare un calcolo plausibile del danno da ciascuno patito, abbiamo deciso di offrire un bonus sull'iscrizione al medesimo corso per il prossimo anno.

Chi era iscritto ad un corso non concluso per cui ha pagato € 120 potrà iscriversi al costo di € 80

Chi era iscritto ad un corso non concluso per cui ha pagato € 100 potrà iscriversi al costo di € 70

Chi era iscritto ad un corso non concluso per cui ha pagato € 90 potrà iscriversi al costo di € 60

Chi era iscritto ad un corso non concluso per cui ha pagato € 80 potrà iscriversi al costo di € 50

Questo detto, dobbiamo aggiungere che i 2 incontri sulla Musica all'Aref con il M.o Montalbetti rimasti in sospeso verranno recuperati in autunno. Tutti gli iscritti verranno avvisati per tempo.

Lo stesso accadrà con il corso di Teatro organizzato in collaborazione con l'Università Cattolica.

I corsi di Pilates e Ballo sono sospesi e riprenderanno quando le condizioni lo permetteranno

Coloro che si erano iscritti al 2° corso di disegno verranno integralmente rimborsati, visto che il corso non ha mai avuto inizio.

Il corso "Carpe diem e altra saggezza. Orazio, maestro di vita e di stile" della prof.ssa Laura Forcella, che si inserisce nel filone "Latino Pro Nobis", già sperimentato lo scorso anno, è rinvitato al prossimo autunno.

Tutti gli iscritti verranno tempestivamente avvisati dei nuovi orari. Chi vorrà recedere, lo potrà fare, così come potranno iscriversi coloro a cui la notizia era sfuggita.

E' anche rinvitato all'autunno, con identiche modalità, il corso "Alimentazione e dintorni" della dott.ssa Laurenzia Lorini, dietologa. La sottolineatura non è casuale, viste le ... evidenti conseguenze che i mesi di clausura forzata e alimentazione conseguente ci hanno lasciato. L'invito perciò è di salire sulla bilancia. Va da sé che correrete ad iscrivervi al corso!

La nuova scheda di iscrizione con il nuovo prospetto dei corsi arriverà appena possibile!